



PROCEDURA PER L'INSTAURAZIONE DEL PARTENARIATO PER L'INNOVAZIONE AI SENSI DELL'ART.65 DEL D.LGS. 50/2016 E S.M.I. PER "LO SVILUPPO E ACQUISIZIONE DI UNA INNOVATIVA ARCHITETTURA INFORMATICA DI INTERAZIONE TRA RICERCA, IMPRESE E ALTRI STAKEHOLDER" - PROGETTO UNICA STARTS POR SARDEGNA FESR 2014-2020 E FONDI DI ATENEO"

CUP: F21I17000060005; F26C18000100005

FAQ

Aggiornate al 25/10/2018

Domanda N. 1

1. Nel Disciplinare di gara all'articolo 4 comma 3 paragrafo d punti 1 e 2, relativo ai requisiti di capacità tecnico-professionali, viene richiesto ai partecipanti di "...aver eseguito nei 3 anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara almeno n. 1 (uno) contratto stipulato e collaudato con esito positivo per Società/PPAA avente ad oggetto... da cui si evinca che ..." e viene presentato un elenco di sistemi utilizzati (punto 1) e di sistemi realizzati (punto 2).

1. E' necessario che vengano rispettate tutte le richieste presenti in elenco, od è sufficiente che le aziende possano dimostrare, mediante contratti, di aver svolto una delle attività in elenco?

2. Nel caso sia necessario dimostrare di possedere ogni singolo requisito di cui agli elenchi puntati, tali requisiti devono essere dimostrati mediante un unico contratto (per ogni punto) od è possibile presentare più contratti, anche presentati dalle diverse aziende in forma associata?

Risposta N. 1

Come indicato nel disciplinare di gara all'articolo 4, comma 3, lettera d), le capacità tecnico professionali degli operatori concorrenti dovranno essere attestate mediante autocertificazione con dichiarazione resa nella parte IV, sezione C – 1 b) del DGUE di aver eseguito **nei 3 (tre) anni antecedenti** la data di pubblicazione del bando di gara:

1) **almeno n. 1 (uno)** contratto stipulato e collaudato con esito positivo per Società/PPAA avente



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA





ad oggetto la progettazione, lo sviluppo e la gestione di **progetti software complessi** da cui si evinca **ciascuno** dei seguenti punti [(i); ii); iii); iv]):

- i) di aver utilizzato almeno uno dei seguenti linguaggi di programmazione: PHP, Java, Javascript, Python, J2EE, HTML, JQuery;
 - ii) di aver utilizzato almeno uno dei seguenti ambienti: Drupal e MVC; uso del framework Jade;
 - iii) di aver utilizzato almeno uno dei seguenti server application: Tomcat, Apache;
 - iv) di aver utilizzato database open source;
- 2) **almeno n. 1 (uno)** contratto stipulato e collaudato con esito positivo per Società/PPAA avente ad oggetto la progettazione, lo sviluppo e la gestione **di infrastrutture** da cui si evinca **ciascuno** dei seguenti punti [(i); ii); iii); iv); v); vi]):
- i) realizzazione di CED distribuiti in ambito geografico;
 - ii) realizzazione di infrastrutture di network security e ambienti FARM in cloud (Private, Hybrid, Public);
 - iii) realizzazione in ambito FARM di virtualizzazione dei server, dei desktop, del network e delle applicazioni,
 - iv) realizzazione in ambito di Storage in tecnologia SAN e NAS iSCSI, NFS, FC, architetture Iperconvergenti, architetture Blade e architetture RackMount distribuite in ambito geografico;
 - v) realizzazione in ambito di architetture Microsoft: Infrastrutture Microsoft Active Directory con tecnologie e/o requisiti quali Multi site, ADFS, AD LDS, Certificate Services, PKI;
 - vi) Realizzazione in ambito di architetture Linux: sistemi LINUX LAMP con particolare attenzione alle problematiche del bilanciamento di carico e la gestione dei database server.
- 3) attività di ricerca e sviluppo documentata in ambito di:
- i) apprendimento automatico;
 - ii) algoritmi di ricerca;



- iii) web semantico e di information Retrieval;
- iv) sistemi multi agente per il recupero ed il filtraggio delle informazioni in ambito web;
- v) pattern recognition;
- vi) riconoscimento ed analisi dei dati attraverso modelli gerarchici.

I requisiti di capacità tecnico-professionali richiesti dall'articolo 4, comma 3, lettera d) del disciplinare di gara possono essere dimostrati mediante:

- o **uno o più contratti** (quindi non necessariamente un unico contratto che contenga ogni punto) eseguiti da un **unico operatore economico** qualora egli partecipi in forma singola;
- o **uno o più contratti** (quindi non necessariamente un unico contratto che contenga ogni punto) eseguiti da **più operatori economici** qualora essi partecipino alla gara sotto forma di consorzio o in raggruppamento temporaneo come disciplinato dagli art. 47 e 48 D.Lgs. n° 50/2016. In tal caso, la mandataria deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria come previsto all'art. 83 comma 8 del D. Lgs n. 50/2016.

Si precisa che nell'Allegato 2 – Domanda di partecipazione, ai sensi del comma 4 dell'articolo 48 D. Lgs. 50/2016 devono essere specificate le **parti del servizio e le percentuali** che saranno **eseguite dai singoli operatori economici** riuniti o consorziati a pena di esclusione dalla gara.

Domanda N. 2

Nel progetto si richiede il dimensionamento in cloud della soluzione e l'utilizzo di soluzioni SAS che fanno pensare all'utilizzo di un cloud pubblico. Nella riunione del 16/10 si fa riferimento alle piattaforme installate al CED dell'Unica. Si richiede conferma che la piattaforma dovrà essere installata su cloud privato dell'università.

Risposta N. 2

La piattaforma dovrà risiedere nel CED di UNICA.



Domanda N. 3

Si richiedono le caratteristiche (tipologia, release, features aggiuntive implementate nel network) del sistema di virtualizzazione disponibile.

Risposta N. 3

Attualmente la rete del sistema di virtualizzazione è composta a livello software da Cisco nexus 1000V 4.2(1)SV2(2.1) entro otto mesi il sistema verrà sostituito dalla soluzione vmware NSX Enterprise release almeno 6.4.3. E' inoltre presente ed operativo il software NSX Edge per le funzioni di load balancing versione 6.3.1.

Tutte le interfacce fisiche sono 10Gbe ridondate.

Domanda N. 4

Ci potete dare gli elementi che ci possono dare indicazioni sul dimensionamento anche di massima dello storage?

Risposta N. 4

Il dimensionamento dello storage è parte integrante del progetto che dovrà essere presentato dall'RTI e dipende, quindi, dalla tipologia di soluzione che l'RTI vuole adottare.

Domanda N. 5

C'è un limite all'espansione degli elementi di calcolo (blade UCS) e di storage (cassetto VNX e Datadomain) che è possibile chiedere? In caso affermativo, quale è l'espansione massima che è possibile richiedere, per ciascun elemento dell'infrastruttura?

Risposta N. 5

Il dimensionamento è parte integrante del progetto che dovrà essere presentato dall'RTI e dipende, quindi, dalla tipologia di soluzione che l'RTI vuole adottare.



Domanda N. 6

Quali prodotti della suite VMware sono installati, e in che versioni? Ad esempio: -vSphere? che tipo di licenza (standard, enterprise plus, with operations management enterprise plus)? -vCloud Suite? -vRealize Suite? –altro

Risposta N. 6

La suite è composta da VMware vSphere 5.5 enterprise plus, entro otto mesi il sistema verrà aggiornato alla suite VMware vSphere enterprise plus with Operations Management release almeno 6.7

Domanda N. 7

Che tipo di autenticazione deve essere supportata? L'ipotesi di utilizzare il sistema (SSO?) di UNICA sembra limitante nei confronti di utenti/attori esterni (es. altri atenei). - si vuole che la piattaforma supporti un solo meccanismo di autenticazione o più di uno? Quale/i (SPID, OAUTH 2, Facebook, Google, ecc)?

Risposta N. 7

L'autenticazione oltre al SSO di UNICA, basato su sistemi AD / Shibboleth dovrà essere implementata l'autenticazione attraverso il sistema SPID, in quest'ultimo caso se l'utente è già presente all'interno dei sistemi AD della committente deve essere previsto il ricongiungimento dell'utenza.

Domanda N. 8

I dati forniti per il dimensionamento del sistema sono:

- durante prima fase di test si ipotizza un lancio su 3-4 atenei;
- a tendere si estenderà a circa 20 atenei;
- durante prima fase di test si ipotizzano 7-8k utenti;

si suppone che non ci sarà una grossa concorrenzialità di utilizzo, quindi in termini di accessi per unità di tempo, i valori saranno circoscritti a qualche unità. Ci sono altre indicazioni in merito a carico/utenza prevista - specie in riferimento all'ultimo punto?

Risposta N. 8

NO



Domanda N. 9

Le fonti di dati/database individuati durante l'incontro preliminare sono essenzialmente:

- IRIS per le pubblicazioni;
- UNICA per attività di ricerca, ma la fonte potrebbe essere incompleta o comunque non aggiornata costantemente;
- siti web Liaisonoffice, unicaimprese, clabunica.

Quali di queste sorgenti espongono i dati attraverso API e/o altri meccanismi?

Risposta N. 9

API: IRIS; Gli altri indicati sono dei CMS

Domanda N. 10

Ci sono altre fonti da prendere in esame?

Risposta N. 10

La piattaforma progettata attraverso la realizzazione di un prototipo funzionante. Il prototipo dovrà essere predisposto per dialogare con diverse banche dati, le fonti primarie sono quelle indicate al punto 9). Il popolamento dei DB dovrà comunque essere possibile anche attraverso classici form e/o importer.

Domanda N. 11

È possibile avere un elenco puntuale e preciso di ogni ""ambito"" tematico, relativi database e API?

Risposta N. 11

La piattaforma realizzata con il presente progetto dovrà contenere tutti i requisiti minimi richiesti per un sistema informativo integrato, dovrà essere predisposta per poter accedere in modo automatico o semi-automatico a risorse informative distribuite già presenti presso l'Università e/o altri attori del sistema (e.g. sito Web), dovrà contenere un proprio repository e/o collegarsi a repository esistenti, anche attraverso l'ausilio di un Document Management System (DMS). Dovrà possedere un CMS e/o integrarsi con uno già esistente e/o con il Sito istituzionale dell'Università per la divulgazione delle iniziative, dei contenuti e delle opportunità offerte verso il territorio. Dovrà permettere l'elaborazione dei dati in essa contenuti da parte dell'Università. Ogni singolo attore dovrà poter gestire i/il proprio/o profilo in modo autonomo attraverso la definizione di



apposite interfacce web caratterizzate da un'elevata facilità di utilizzo e di comprensione. Dovrà inoltre permettere un monitoraggio ex-ante, in itinere ed ex-post di tutte le attività e i processi che si svolgono al suo interno da parte dell'Università degli studi di Cagliari.

Si richiede all'operatore economico, secondo le tecniche e le best practice del SEO (Search Engine Optimization), di indicare, scegliere e, se necessario, sviluppare un programma applicativo basato su algoritmi di ricerca semantica, per il recupero delle informazioni, attraverso l'inserimento di parole chiave, sia sul web (compresi i dispositivi mobili) che all'interno del sistema. La ricerca così strutturata dovrà permettere a tutti gli utenti, anche inesperti, una ricerca semplice e rapida degli argomenti di interesse.

Il sistema dovrà implementare degli algoritmi innovativi di matching finalizzati a far incontrare le esigenze delle aziende e l'offerta dell'Università, e/o viceversa. Gli algoritmi innovativi implementati dovranno permettere a tutti i soggetti coinvolti una rapida, efficace ed efficiente ricerca delle informazioni, oltre a realizzare dei metodi di controllo on-demand in grado di reperire e segnalare in modo automatico informazioni di interesse per lo specifico utente.

Domanda N. 11

In un ipotesi di integrazione tramite connettori (API, altro), quale piattaforma rappresenterà il MASTER dei dati originali? In altre parole: se la piattaforma STARTS, come è stato proposto, integrasse a tendere alcuni dei siti web sopraelencati, diventerebbe il primo punto di accesso per l'inserimento dei contenuti?

Risposta N. 11

Sì ad esclusione di IRIS e di alcune parti di UNICA.